

Vira gli amici dell'Unità che il 22 gennaio, in onore del XXXV della fondazione del nostro Partito, hanno diffuso 133 mila copie in più rispetto alla domenica precedente.

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 25

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 1956

MINACCE DI FASCISMO NELLA GERMANIA DI BONN

BERLINO, gennaio. — Nel 1949, quando gli alleati occidentali imposero la creazione dello Stato di Bonn, tutti gli nomini politici della Germania dell'Ovest furono concordi nell'affermare che la *Bundesrepublik* doveva differenziarsi profondamente tanto dal Terzo Reich di Hitler quanto dalla Repubblica di Weimar ed evitare, in tal modo, qualsiasi pericolo di restaurazione. A distanza di sette anni si può affermare ora, con la colpa di prova, che questa impresa non è riuscita e non è mai stata tentata seriamente. La restaurazione, invece, un fatto compiuto politicamente ed economicamente, e la Germania dell'Ovest è retta da una «democrazia autoritaria» molto lontana dallo Stato di diritto. Anche se gli studi di problemi costituzionali si impegnano nel tentativo di cercare delle norme nuove per dare una giustificazione a questa *kaiser-demokratie*, secondo la formula coniata dal prof. L'chensberg ed ora generalmente accettata, il fatto di fondo rimane, con tutte le sue ombre e i suoi pericoli. Dopo di episodi sanguinosi ormai a testimoniare l'entità di questo processo restaurativo, il principale ed il più ricco di conseguenze è quello del falso imposto, con la forza del gioco parlamentare, contro la volontà e la resistenza di almeno il 50-50 per cento della popolazione. Passate le prime leggi militari ed armate di Adermuth, i primi piloti della nuova Wehrmacht, la slavina della marcia indietro si è messa in movimento ad un ritmo così veloce da far allarmare al giurista socialdemocratico Adolf Arndt che la Germania dell'Ovest è ormai arrivata al confine fra la libertà e la schiavitù.

La prova più sintomatica scatta in un lungo e recente elenco che va dalla prohibizione di certi libri di Zola e di Balzac, sino alla violenza morale che il ministro degli Interni sta esercitando sulla Corte costituzionale per ostacolare una sentenza di condanna del Partito comunista, è data dalla nuova legge elettorale elaborata dal cancelliere per assicurarsi, nel 1957, la maggioranza assoluta e forse anche una maggioranza di due terzi in seno al parlamento. Se Adenauer riuscirà a imporre questa legge — cosa tutt'altra che probabile, data la vivace resistenza dei liberali di Dehler costretti ad una lotta per la vita o la morte — la Germania occidentale sarà praticamente privata della stessa e ogni sorta di suffragio universale.

Gli elettori, infatti, si vedranno ancora consegnare una scheda da deporre nell'urna, ma si tratterà di un semplice pezzo di carta, che non avrà le capacità di modificare dei risultati già prestabiliti. Soltanto nel 40 per cento dei collegi, secoli come la sanguine alchimia dei funzionari del ministero degli Interni, si voterà ancora con il sistema proporzionale; in tutti gli altri viglerà il sistema maggioritario ed i voti di candidati non eletti andranno a finire nel cestino e non verranno computati nel calcolo dei suffragi ottenuti dai 151 seggi scelti nazionalmente. Circa la metà degli elettori saranno così ridotti alla condizione di partecipare passivamente, di una truffa che è già stata barattata con il nome di sistema trincea.

I comunisti sostengono alcuni che il fine di questa legge sia di rendere nella Germania dell'Ovest il sistema bipartito esistente negli Stati Uniti ed in Gran Bretagna e di riportare, con i democristiani ed i democritici, il gioco delle maggioranze di schiaccio che il loro predecessore, il socialdemocratico Adenauer, ha per interno. Washington, i repubblicani e i democritici, e a Londra, i conservatori e i laburisti, in Germania, in effetti, il clamore non potrà mai esserci pur aumentando i voti ottenuti nel 1955, i socialisti occidentali, senza dubbio, nella distribuzione dei seggi, dal 51 al 25 per cento, mentre i democristiani, anche perdendo qualche centinaio di migliaia di suffragi, salirebbero dal 50,1 per cento a circa il 65 per cento. Alla fine di questa strada, chi apparirà come sarebbe quindi la dinastia di un suo partito dovrà fare a sua volta da un solo nome.

Quando si comincia ad affermare, come ha fatto Adenauer a proposito del caso Oberländer-Kraft, che i ministri non sono vincolati alla

Il governo costretto a modificare la legge-truffa del '51

I comunisti lotteranno perché dalle amministrative venga una nuova spinta a sinistra delle masse popolari

Il progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

fiducia del partito cui appartengono ma solo alla buona disposizione del cancelliere, e già compiuto, in realtà un passo importante verso il clericofascismo. L'unico ricambio diviene allora, nello sviluppo delle cose, quello della dittatura militare, fondata su una Wehrmacht ritornata ad essere strumento di oppressione del popolo, prima di ridiventare strumento di dominazione sui altri paesi d'Europa.

Il fatto che in questa situazione, l'organo di Adenauer *Rheinischer Merkur* alzi già la voce per presentare la candidatura di Scelba alla direzione del governo italiano, serve ad indicare, in modo quasi perfetto, la distanza di sette anni si può affermare ora, con la colpa di prova, che questa impresa non è riuscita e non è mai stata tentata seriamente. La restaurazione, invece, un fatto compiuto politicamente ed economicamente, e la Germania dell'Ovest è retta da una «democrazia autoritaria» molto lontana dallo Stato di diritto. Anche se gli studi di problemi costituzionali si impegnano nel tentativo di cercare delle norme nuove per dare una giustificazione a questa *kaiser-demokratie*, secondo la formula coniata dal prof. L'chensberg ed ora generalmente accettata, il fatto di fondo rimane, con tutte le sue ombre e i suoi pericoli. Dopo di episodi sanguinosi ormai a testimoniare l'entità di questo processo restaurativo, il principale ed il più ricco di conseguenze è quello del falso imposto, con la forza del gioco parlamentare, contro la volontà e la resistenza di almeno il 50-50 per cento della popolazione. Passate le prime leggi militari ed armate di Adermuth, i primi piloti della nuova Wehrmacht, la slavina della marcia indietro si è messa in movimento ad un ritmo così veloce da far allarmare al giurista socialdemocratico Adolf Arndt che la Germania dell'Ovest è ormai arrivata al confine fra la libertà e la schiavitù.

Sergio Segre

Alle ore 15,30, terminata la seduta, Tambroni ha dichiarato ai giornalisti quanto segue: «Il Consiglio dei ministri ha approvato i criteri da me proposti per un disegno di legge per le prossime elezioni amministrative, servirebbe anche a rafforzare la resistenza nella Repubblica federale ed a dimostrarci che i tempi sono tutt'altri che maturi per le soluzioni alla Salazar: nè a Roma, né a Parigi, e nemmeno a Bonn.

Di Vittorio comincia ad alzarsi

L'Urss lo stesso della CGIL comunista. E' stato approvato il progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

1. Consiglio dei ministri, si è aggiornato, pertanto, anche la fissazione della data di segno di legge sarà presentata alla Camera fra una settimana. In linea di massima, si è deciso che il disegno di legge governativo, basterà ricordare che i comuni con popolazione inferiore a 10 mila abitanti saranno circa 7000, quelli con popolazione compresa fra 10 mila e 25 mila sono 363, e quelli con popolazione superiore ai 25 mila sono 140, il sistema proporzionale, anziché quello in vigore solitamente negli altri 7654 comuni si voterà con un sistema maggioritario.

Perché sia chiaro in che cosa consiste, conciamente, il disegno di legge governativo, basterà ricordare che i comuni con popolazione inferiore a 10 mila abitanti saranno circa 7000, quelli con popolazione compresa fra 10 mila e 25 mila sono 363, e quelli con popolazione superiore ai 25 mila sono 140, il sistema proporzionale, anziché quello in vigore solitamente negli altri 7654 comuni si voterà con un sistema maggioritario.

Si è poi appreso che il nuovo

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava

progetto Tambroni: sistema maggioritario con due diversi modi di rappresentanza per le minoranze nei comuni fino a 10 mila e da 10 a 25 mila abitanti, sistema proporzionale per gli altri - Il dibattito al C.C. del P.C.I. - Le voci sulle dimissioni del ministro Gava